



Trump e il mea culpa: «Usa volano e non l'ho spiegato, ho fatto un pessimo lavoro».

Descrizione

(Adnkronos) «

«Ho fatto un pessimo lavoro»!». Donald Trump fa «mea culpa», più o meno. Il presidente degli Stati Uniti riconosce un limite nella propria azione alla Casa Bianca. «Ho fatto un lavoro pessimo quando si trattava di spiegare quanto bene stia andando il Paese. Economicamente stiamo andando meglio di qualsiasi altro Paese al mondo», dice il presidente durante un evento alla Casa Bianca per l'Hispanic Heritage Month. Trump, quindi, si è corso ai ripari rivendicando la creazione di oltre un milione di nuovi posti di lavoro nel settore privato dal suo insediamento. Il presidente afferma che «oggi ci sono, e di gran lunga, più americani al lavoro che in qualsiasi altro momento della storia del nostro Paese».

«Nessuno lo sa. Per questo lo sto facendo io stesso», ha aggiunto Trump riferendosi agli eventi elettorali che intende tenere in tutto il Paese nel prossimo mese. «Stiamo facendo un pessimo lavoro nel promuovere i nostri risultati e un lavoro straordinario nel governare il Paese», dice ancora. Trump, che pensava di aver «finito con le campagne elettorali», ha spiegato di essere tornato in campo «per aiutare i repubblicani, perché abbiamo bisogno dei voti», invitando i suoi sostenitori a partecipare alle elezioni di metà mandato: «Dobbiamo andare a votare. Dovete far sapere quanto bene stiamo facendo».

L'evento offre a Trump l'occasione per sottolineare gli interventi effettuati nella Casa Bianca. «Mi rifiuto di dire che fosse una catapecchia, ma vi assicuro che era in pessime condizioni», dice il presidente-architetto-arredatore. «Trascorro molto tempo a sistemarla e a migliorarla. Stava cadendo a pezzi», dice ancora, sostenendo di avere «l'obbligo» di intervenire perché la Casa Bianca «è un simbolo del nostro Paese».

«Quando hai una Casa Bianca con i muri esterni rotti, crepati, in condizioni terribili, e hai qualcuno che è davvero bravo a sistemarli, io conosco le persone giuste», prosegue Trump, assicurando che nei lavori sono stati coinvolti professionisti di «straordinario talento». Il presidente inoltre annuncia che consentirà ai partecipanti all'evento di essere i primi a mettere piede sul pavimento della nuova sala da ballo della Casa Bianca.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 30, 2026

Autore

redazione

default watermark